

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

5 - 11 settembre 2016



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale

Samuele Venturi

328.0229301 – 055.9125255

s.venturi@comunefiv.it

<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 05/09/2016 Pagina: 13

Pennuti, oggi il festival delle ugone d'oro

Figline

UGOLE d'oro per il festival del gorgheggio fra pennuti che dalle 6,30 di oggi si tiene nei Giardini della Misericordia di Figline, una Fiera degli Uccelli organizzata dalla Federcaccia del presidente Prospero giunta alla 14^a edizione e sempre in crescendo, con diverse decine di gabbie in arrivo da tutta la Toscana. Una giuria di esperti valuterà le ugone migliori assegnando molti premi agli allevatori.

Rievocazione storica e gare: manca soltanto il verdetto del Palio

di Monica Campani

Le quattro porte figlinesi si sono già cimentate nella rievocazione e nelle gare della domenica. Finalissima martedì con il Palio a cavallo e premiazione della porta vincitrice

Entrate nel vivo a Figline le varie gare per il Palio di San Rocco. Sabato come tradizione vuole le quattro porte figlinesi, Aretina, Fiorentina, San Francesco e Senese hanno dato vita alla Rievocazione storica. Tanti i figuranti che avvalendosi anche del carro hanno ripercorso in piazza Marsilio Ficino, davanti alla tribuna della giuria, un momento della storia della città. Le votazioni in questo caso saranno note soltanto martedì sera.

Domenica, invece, è stato il momento dedicato alle gare.

La classifica della gara della bigoncia, del palio del carretto, del tiro alla fune: 1° Porta Aretina con 23 punti, 2° Porta Senese con 19, 3° Porta Fiorentina con 18, 4° Porta San Francesco con 15 punti.

Martedì la finalissima con il palio a cavallo. Subito dopo la premiazione della porta vincitrice che si aggiudicherà il Palio di San Rocco dipinto da Paola Imposimato.

(Tutte le foto sono delle rispettive Porte)



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 06/09/2016 Pagina: 21

Corsa tra i binari per salire in treno Nuovo folle «gioco» tra i giovani

INCISA *L'intento è quello di scendere al fischio della partenza*

di PAOLO FABIANI

NON si sa se si tratta di un gioco o di una nuova disciplina sportiva, quella praticata da diversi adolescenti alla stazione ferroviaria di Incisa, cioè attraversare di corsa i binari, salire in treno e scendere mentre sta partendo, sicuramente si tratta di un'attività illegale, e pericolosa, che potrebbe provocare problemi irreversibili. Ma questo è il bello, perché il più bravo è colui che resta in treno più di tutti. E' incredibile, ma alcuni testimoni, a più riprese, hanno assistito a queste performance, si tratta di pendolari che tornano dal lavoro con i treni del pomeriggio, dalle 17 in poi. Non sembra che ci sia un orario fisso, altrimenti i carabinieri, informati di quanto accade, potrebbero individuarli, però una volta che il gruppo dei giovani ha deciso, aspettano sul marciapiede del binario 1 l'arrivo del treno annunciato sul binario tre, quindi nel marciapiede



Agenti della polizia ferroviaria durante un controllo in stazione
Foto d'archivio

opposto, come normali viaggiatori; il treno da Firenze arriva, scendono i passeggeri, ed è allora che inizia la «prova» dei giovani. E' questione di secondi, quando ormai sta per ripartire loro attraversano di corsa i binari 1 e 2 (dove può sempre arrivare un treno per Firenze, ma anche qualcuno dell'Alta Velocità che le ferrovie dirottano a volte sulla

linea lenta) e, sempre di corsa, salgono nelle vetture prescelte, quando il macchinista sta per richiederle si affrettano a scendere, schiena all'indietro dando qui la dimostrazione della propria abilità: se riesci a rimanere in piedi. Non è dato sapere se ci siano premi o 'penitenze' per i concorrenti, comunque sia ottieni sempre un piazzamento che

porta punti per guidare il gruppo. Fra tutti i passatempi per giovani che non hanno niente da fare, questo è probabilmente il più rischioso, perché se scendi quando il treno è quasi in movimento puoi anche cadere rovinosamente sul marciapiede, ma si può finire anche nelle rotaie. E questa sarebbe la combinazione

NEL POMERIGGIO

Raggiungono il binario 3 dove arrivano le carrozze dirette al sud delle Toscana

più tragica, ma proprio il rischio deve provocare quella gioia interiore che uno non riesce a trovare altrimenti. In passato c'erano studenti che attraversavano di corsa tutti i binari della stazione di Figline per andare a scuola snobbando il sottopassaggio, poi arrivò la Polfer e il gioco è finito. A Incisa prosegue ancora.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 06/09/2016 Pagina: 21

I DIECI ANNI DEL CIRCOLO ARCI DELLA MASSA

IL CIRCOLO Arci della Massa, nel Comune di Figline, festeggia dieci anni di attività e per il fine settimana ha organizzato giochi, aperitivi con le autorità e cena in piazza con la comunità per domenica alle 19,30



Figline e Incisa
Valdarno



Data 06/09/2016 Pagina: 21

FIGLINE QUESTA SERA APPUNTAMENTO DELLE MANIFESTAZIONI LEGATE ALLA FESTA PAESANA

Il Palio di San Rocco chiude la fiera di settembre

DOPO cinque giorni, si chiudono oggi a Figline le manifestazioni collegate al 44° Palio di San Rocco, un cartellone ricco di iniziative allestito dalla Pro Loco in collaborazione con le quattro Porte e il patrocinio del Comune. Stasera alle ore 21 si giocherà la partita decisiva, cioè quella prova che vedrà impegnati i cavalieri di Porta Fiorentina, Aretina, Senese e San France-

sco ad infilare la punta della lancia nell'anello appeso sotto un'effigie di San Rocco posizionata in piazza Ficino. Vince chi fa più punti, cioè chi infila più volte nell'anello stando in groppa al cavalli lanciato al galoppo. Quei punti verranno sommati a quelli che la giuria ha assegnato al miglior carro storico che ha sfilato sabato sera, e a quelli guadagnati domenica pome-

riggio con le gare delle bigonce, del tiro del carretto e del tiro alla fune. Chi vince riceverà il drappo dipinto dalla pittrice Paola Imposimato. Ieri sera ha ottenuto molto successo lo spettacolo di beneficenza per il Calcit, mentre in mattinata oltre 130 allevatori hanno fatto esibire i loro campioni canterini alla Fiera degli Uccelli organizzata dalla Federcaccia.

Paolo Fabiani

Data 06/09/2016 Pagina: /

Meningite: conto alla rovescia per la campagna straordinaria di vaccinazione. Appello delle Asl

di Glenda Venturini

Scadono il 30 settembre le misure straordinarie adottate dalla Regione Toscana. Comprendono vaccini gratuiti per tutti in Asl Centro (Valdarno fiorentino); fino ai 45 anni in Asl Sud Est (Valdarno aretino). Poi dal 1 ottobre si torna al regime ordinario. L'invito delle Aziende sanitarie a vaccinarsi

Scadono fra meno di un mese, il 30 settembre, le misure straordinarie per il contrasto alla diffusione del meningococco in Toscana: la campagna di vaccinazione lanciata dalla Regione con ampie fasce di gratuità, volge dunque al termine. E le Aziende sanitarie tornano a fare appello affinché quanti più cittadini provvedano alla vaccinazione, approfittando proprio dei costi abbattuti a carico del paziente.

COSA CAMBIA DAL 1 OTTOBRE

Fatti salvi eventuali nuovi provvedimenti, il 30 settembre finirà la campagna straordinaria della Regione contro il meningococco C. Soltanto fino a quella data, dunque, sono ancora in vigore questi provvedimenti:

- Vaccino **gratuito** alle persone di età tra 20 e 45 anni residenti nella Asl Toscana Sud Est (**Valdarno aretino**);
- Vaccino con **compartecipazione** alla spesa (pari a 24,09 euro) alle persone con più di 45 anni di età (e con meno di 11 anni, se non già vaccinati), nella Asl Toscana Sud Est (**Valdarno aretino**);
- Vaccino **gratuito** per tutte le fasce di età per i residenti dell'area dell'Asl Toscana Centro (**Valdarno fiorentino**).

Queste opportunità scadranno il 30 settembre.

COSA RESTA DAL 1 OTTOBRE

La vaccinazione contro il meningococco C, come da calendario vaccinale, è sempre offerta gratuitamente:

- ai nuovi nati (13° mese di vita) secondo le modalità indicate nel calendario regionale;
- a tutti i ragazzi di età tra 11 e 20 anni, non vaccinati in precedenza o già vaccinati nell'infanzia (in tal caso scatta il richiamo). Ogni Azienda ha definito le modalità per offrire attivamente la vaccinazione, cioè a chiamata diretta, tramite scuola o altro.

COME VACCINARSI

In prima istanza, è necessario rivolgersi al proprio medico di famiglia o pediatra: se ha aderito alla campagna vaccinale, sarà lui a somministrare il vaccino. In secondo luogo, sono a disposizione gli ambulatori della Asl di competenza. Tutti i contatti sono reperibili sul sito della Regione Toscana nell'apposita sezione (http://www.regione.toscana.it/-/campagna-contro-il-meningococco-c?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.toscana.it%2Fcittadini%2Fsalute-e-sport%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_LI7gsrTSiJOO%26p_p_1%26p_p_col_count%3D1).

LA SITUAZIONE IN TOSCANA

Il punto sui casi di contagio in Toscana risale al 16 agosto scorso: nel 2016 i casi registrati sono 29, di cui 21 di tipo C e 5 di tipo B, 3 di altro tipo.

Data 06/09/2016 Pagina: /

Bekaert aprirà una nuova linea produttiva in Romania. Sindacati preoccupati: "Serve incontro urgente"

di Glenda Venturini

Preoccupazioni di Fim Cisl e Fiom Cgil per la situazione attuale, in vista dell'apertura di una nuova linea di produzione della società proprietaria dello stabilimento figlinese. "Ora il piano industriale ne tenga conto, necessario un nuovo incontro con l'azienda al tavolo istituzionale"

Una nuova linea produttiva in Romania, e le prospettive da rivedere in funzione di questa novità. I rappresentanti sindacali di Fim Cisl e Fiom Cgil tornano a chiedere un incontro con la direzione aziendale di Bekaert, al tavolo istituzionale, "perché - spiegano - questa nuova apertura dovrà essere contemplata nella valutazione del piano aziendale".

Quel piano aziendale, presentato esattamente un anno fa dalla nuova proprietà dello stabilimento figliese, subentrato a Pirelli, che ha ricevuto il via libera in assemblea da parte dei dipendenti, ed è diventato operativo da gennaio. Quel piano che comprende esuberi ma anche investimenti sul sito produttivo di Figline. Che cosa cambia, alla luce della nuova apertura in Romania? Chiedono di capirlo proprio i sindacati.

"Bekaert - spiegano Alessandro Beccastrini, segretario regionale Fim, e Claudia Ferri, della segreteria Fiom di Firenze - realizzerà, secondo quanto abbiamo appreso, una nuova linea di produzione di semilavorati nello stabilimento di Zlatina. Alla luce del nuovo impianto riteniamo necessario un confronto in sede istituzionale per capire se il piano industriale proposto dall'azienda nel 2015 al Ministero dello Sviluppo Economico e al tavolo regionale è ancora sostenibile o se invece sia opportuno rivederlo".

Data 06/09/2016 Pagina: /

Porta Senese vince la 44° edizione del Palio di San Rocco

di Monica Campani

Dopo la rievocazione storica, le gare di domenica e il palio a cavallo, porta Senese si aggiudica il dipinto realizzato da Paola Imposimato

Vince la 44° edizione del Palio di San Rocco a Figline Porta Senese.

Classifica: 1° Porta Senese 47 punti, 2° Porta Aretina 43 punti, Porta Fiorentina 32 punti, 4° Porta San Francesco 25 punti.

Alla fine gran festa in piazza Marsilio Ficino per i vincitori e finale delle festività del Perdono con i fuochi d'artificio.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 07/09/2016 Pagina: 22

FIGLINE
**Cinque studenti
stranieri al «Vasari»
per l'intero anno**

DOPO l'esperienza positiva dello scorso anno scolastico, dal 1° settembre nell'Istituto Superiore «Vasari» di Figline è ripartito il progetto di integrazione dei migranti con cinque giovani (ospiti in un albergo di Palazzolo, a Incisa) che frequenteranno, tre di loro come «uditori» il corso alberghiero di 'cucina e sala' e due quello di agraria. «Logicamente non saranno studenti normali – ha precisato il vice preside Luciano Cambi –, si limiteranno ad assistere alle lezioni facendo anche pratica fra i fornelli, inoltre studieranno la lingua inglese e racconteranno ai loro coetanei italiani le loro storie. Chi invece farà agraria imparerà le tecniche relative alle varie coltivazioni partecipando ai lavori nell'orto e nella serra». Il loro rapporto con l'Istituto «Vasari», ovviamente messo a punto con le varie istituzioni e la Cooperativa che li tutela, andrà avanti fino al 31 agosto del 2017: «Almeno – ha commentato scherzosamente il professor Cambi, per la prossima estate ci sarà chi annaffia l'orto», infatti in luglio e agosto sono stati i docenti, a turno, ad annaffiare pomodori, melanzane, zucchine e quant'altro, che erano state piantate durante l'attività didattica, e se non si voleva mandare in malora il 'raccolto' bisognava darsi da fare anche a scuola chiusa. Per questi giovani richiedenti asilo, quasi tutti bengalesi, poter inserirsi in un contesto così importante rappresenta un'occasione anche per il loro futuro, qualunque esso sia in Italia o altrove, perché stando assieme agli studenti potranno capire la nostra lingua e dialogare con i ragazzi della loro età, un inserimento sociale del quale terranno certamente conto anche le autorità preposte all'immigrazione.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 07/09/2016 Pagina: 22

CONTRIBUTI PER GLI AFFITTI, 99 GLI AMMESSI

SONO 99 i nominativi ammessi al contributo per gli affitti nel Comune di Figline e Incisa, e 36 quelli esclusi per mancanza di requisiti o per presentazione della domanda. La graduatoria definitiva è consultabile sul sito.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 08/09/2016 Pagina: 22

FIGLINE

Parco Campori, vandali portano via i nuovi lampioni

FURTO di lampade nei lampioni del parco di Villa Campori, a Incisa, e non sarebbe la prima volta. Lo ha reso noto Enel Sole, gestore dell'illuminazione pubblica del Comune di Figline e Incisa, che sta intervenendo in varie zone del territorio per la manutenzione e potenziamento degli impianti, compreso la sostituzione delle lampade con quelle più moderne a 'led', per il risparmio energetico. Per quanto riguarda il caso specifico, dopo le segnalazioni dei residenti nella zona di Villa Campori che parlavano di quattro lampioni spenti su sei: «Enel Sole - precisa una nota - è intervenuta con la ditta specializzata sia per programmare ed effettuare un intervento strutturale, che per le sostituzioni delle lampade mancanti, il 31 agosto sono state installate cinque nuove lampade, che però nei giorni successive sono di nuovo venute a mancare a causa di un furto. L'azienda ne ha messe ancora e adesso l'illuminazione pubblica funziona». Seppure consapevoli che non c'è più nulla di cui meravigliarsi, appare incredibile che i vandali si divertano a smontare i globi dei lampioni, magari arrampicandosi sullo stelo, per portare via le lampade.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 08/09/2016 Pagina: 22

FIGLINE: PORTA SENESE VINCE IL PALIO

PORTA Senese si è aggiudicata la 44^a edizione del Palio di San Rocco che si è svolto a Figline con una serie di gare ognuna delle quali portava un punteggio alle quattro contrade partecipanti. Porta Senese ne ha guadagnati 47

Data 09/09/2016 Pagina: 22



VALDARNO VIABILITA' Se l'A-1 chiude la statale va in tilt

L'ULTIMO incidente sull'Autosole ha riportato d'attualità le difficoltà che incontra il traffico nel tratto valdarnese della strada regionale 69 quando viene chiuso un casello, sia quello di Incisa/Reggello o quello di Valdarno, obbligando i veicoli a percorrere la viabilità ordinaria. Soprattutto se l'incidente in A1 – come è accaduto l'altro giorno – avviene attorno alle 16,30 e nelle strade attorno a Figline è in corso un'importante gara ciclistica, come il Giro del Valdarno, con tanto di chiusura delle strade. Per un'ora abbondante c'è stato il blocco totale a monte di Figline, con incolonnamenti di chilometri e gente infuriata che ha riversato sui social i commenti, pesanti, verso una situazione che si tramanda da decenni senza che venga trovata una soluzione. Sostenendo anche che la Società Autostrade incassa il pedaggio ma le conseguenze dei blocchi le subiscono i cittadini.

PURTROPPO l'unica alternativa all'Autosole fra i due caselli è soltanto una regionale vecchia e pericolosa, in particolare se ci transitano Tir, viste le tante strettoie dei centri abitati. Le difficoltà si registrano a ogni chiusura, ma l'altro pomeriggio è stato veramente pesante per chi doveva percorrere quella quindicina di chilometri. L'alternativa sarebbe quella variante alla 69, chiamata appunto 'da casello a casello' prevista da una quindicina d'anni ma rimasta sulla carta.

Paolo Fabiani

Data 09/09/2016 Pagina: /

Direttiva Bolkestein: gli ambulanti di Assidea incontrano Matteo Renzi

di Monica Campani

Dal mese di giugno, data delle prime manifestazioni, l'associazione Assidea ha fatto tanta strada per contrastare la direttiva Bolkestein. Adesso l'incontro con il Presidente del Consiglio

Adesso gli ambulanti sul piede di guerra dal mese di giugno (<http://valdarnopost.it/news/gli-ambulanti-sul-piede-di-guerra-per-la-direttiva>), a cominciare dal mercato del Matassino, sono riusciti a incontrare anche il Presidente del Consiglio Matteo Renzi. Al centro della protesta sempre la direttiva Bolkestein che l'Italia non solo ha recepito ma che ha anche esteso al commercio su area pubblica.

La direttiva Bolkestein giace nei cassetti del Parlamento italiano dal 2006 ma è stata "scoperta" e portata alla luce soltanto nel 2009 e in maniera più concreta nel 2010 con la legge 59 che l'ha recepita.

Cosa chiedono gli ambulanti anche valdarnesi? Che la loro attività sia esclusa dalla direttiva o almeno che il periodo transitorio sia spostato al 2020. Il rischio, infatti, è che nel 2017 le licenze vengano tutte messe a bando senza prendere in considerazione anzianità o professionalità. Per questo è stata organizzata, tra le tante in tutta Italia, una manifestazione a Firenze (<http://valdarnopost.it/news/no-alla-bolkestein-oltre-mille-ambulanti-in-corteo-per-protestare-contro-la-direttiva-europea>), per questo si è mossa la consigliera regionale Valentina Vadi con il consiglio regionale (<http://valdarnopost.it/news/direttiva-bolkestein-il-consiglio-regionale-approva-il-documento-del-pd-per-estromettere-gli-ambulanti>), per questo l'onorevole Lorenzo Becattini ha presentato un'interrogazione al Ministero dello sviluppo economico (<http://valdarnopost.it/news/bolkestein-l-onorevole-becattini-presenta-un-interrogazione-al-governo-aiutiamo-i-commercianti>), per questo si è mosso anche l'onorevole David Ermini.

Dopo le tante iniziative e manifestazioni gli ambulanti di Assidea, provenienti anche dal Valdarno, si sono presentati alla Festa dell'Unità di Firenze e sono riusciti ad avvicinare il Presidente del Consiglio Matteo Renzi.

Il valdarnese Renzi ha ascoltato per venti minuti le loro rimostranze e le loro preoccupazioni e ha assicurato di occuparsi della vicenda.

L'associazione nata il 9 maggio proprio per tutelare i diritti degli ambulanti dopo tante iniziative è riuscita in pochi mesi a coinvolgere le maggiori istituzioni raggiungendo il Presidente del Consiglio. Adesso aspetta una risoluzione ai problemi che la direttiva Bolkestein comporterebbe per tanti ambulanti e tante famiglie.

Data 09/09/2016 Pagina: /

Carrozze meno calde, buoni i dati sui condizionatori: il bilancio dei controlli estivi a bordo dei regionali

di Glenda Venturini

La Regione pubblica i dati riguardanti i controlli di giugno e luglio: la percentuale di impianti condizionatori funzionanti si attesta fra il 92 e il 93%. "Dati confortanti", commenta l'assessore Ceccarelli

L'estate 2015 rimarrà a lungo nella memoria dei pendolari, anche quelli valdarnesi, per essere stata una delle più difficili sul fronte della temperatura a bordo: carrozze roventi, condizionatori spesso non funzionanti, condizioni insopportabili. Tanto che ai pendolari fu concesso dalla Regione un bonus straordinario, per i disagi sopportati.

Quella 2016, stando ai primi dati disponibili, sembra essere andata un po' meglio. I problemi non sono stati cancellati del tutto, e anche i pendolari valdarnesi hanno segnalato alcuni disservizi. Molti meno, però, rispetto all'anno prima. E ora lo dice anche la Regione Toscana, che pubblica i dati delle ispezioni effettuate a bordo dei convogli.

I numeri si riferiscono ai mesi di giugno e luglio 2016, e ai circa cento treni regionali controllati ogni giorno, dal lunedì al venerdì, per verificare il funzionamento degli impianti di climatizzazione. Si tratta di controlli a tappeto attivati per la prima volta, e previsti dal nuovo contratto tra Regione Toscana e Trenitalia.

Risultati generalmente buoni, commenta la Regione: in media, l'indice di climatizzazione per i mesi di giugno e luglio è stato rispettivamente del 93,8% e del 92,6%. Si tratta di numeri superiori alla soglia dell'85%, quella considerata critica e sotto la quale scatta un bonus per gli abbonati, come accaduto appunto nel 2015. "Sono dati confortanti - ha commentato l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli - a tutto vantaggio dei pendolari toscani. Ciò non significa che non ci siano stati disagi per una parte dell'utenza ma, evidentemente, rispetto all'estate 2015 la situazione è migliorata".

I 100 treni controllati sono i più importanti che circolano ogni giorno in Toscana, scelti in collaborazione con i pendolari. "In tutto - aggiunge Ceccarelli - ci sono stati circa duemila viaggi degli ispettori per ogni mese, su questi convogli, metà dei quali selezionati tra quelli più vecchi e quindi più a rischio di malfunzionamenti. È un buon avvio: ora si tratta di continuare".

I dati mostrano in effetti forti differenze fra le tipologie dei treni in servizio. Quelli più vecchi, come le vetture Media Distanza, Ale e Aln, presentano dei risultati (91,8% e 90,1%), nettamente inferiori a quelli dei treni più nuovi, come i Vivalto, Minuetto, Jazz e Swing, (che hanno indici di funzionamento dei condizionatori pari al 95,5% sia a giugno che a luglio). "E questo - ha concluso Ceccarelli - è il segno che il rinnovo del materiale rotabile, che porteremo avanti grazie alla firma del nuovo contratto di servizio, è già una risposta concreta a questo problema".

Data 09/09/2016 Pagina: /

L'incasso della Festa della Repubblica devoluto ai territori colpiti dal terremoto

di Glenda Venturini

Il ricavato del concerto in piazza Ficino del 2 Giugno andrà per il sisma del Centro Italia. Lo ha deciso la Presidenza del Consiglio comunale, che individuerà un progetto specifico per la ricostruzione post terremoto

Mille euro, pari all'incasso dell'evento dedicato alla Festa della Repubblica, che si è tenuto lo scorso 2 giugno in piazza Marsilio Ficino a Figline, saranno devoluti per uno dei progetti di ricostruzione nelle aree colpite dal sisma del centro Italia.

Lo ha deciso l'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale di Figline e Incisa, all'unanimità. A renderlo noto è la Presidente Cristina Simoni, che ha spiegato la decisione di aderire ad uno dei progetti che saranno indicati dalla Regione Toscana o direttamente dai Comuni colpiti dal terremoto. Il Comune di Figline e Incisa, nel corso delle prossime settimane, promuoverà anche altre raccolte fondi in occasioni di manifestazioni programmate.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 10/09/2016 Pagina: 22

Carabinieri, cambio della guardia Mercadante lascia a Mascioli

CAMBIO della guardia nel comando della Compagnia dei Carabinieri di Figline, al posto di Luca Mercadante è arrivato da Roma il capitano Maurizio Mascioli. Il passaggio ufficiale delle consegne avrà luogo la prossima settimana e da metà settembre il capitano Mercadante, che dal prossimo anno verrà promosso 'maggiore', andrà a comandare la compagnia di Napoli Vomero: «Sono stati sei anni importanti, quelli trascorsi a Figline – ha commentato –, un periodo durante il quale si sono succeduti eventi che hanno richiesto impegno e professionalità da parte di tutti. Molti i fatti di cronaca e gli arresti di rilievo, sia nel campo degli stupefacenti che dei furti, ma abbiamo puntato molto anche sulla prevenzione portando avanti indagini investigative». Mercadante ha elencato fatti e misfatti, sparatorie come quella di Incisa quattro anni fa,

gli attacchi ai Bancomat delle banche, all' intercettazione di una danda specializzata in furti di motociclette costose a livello nazionale. Da ora in poi il suo lavoro lo svolgerà in una realtà sicuramente diversa, così come si troverà proiettato in una location inedita per lui il capitano Mascioli, che finora si è occupato di mantenere l'ordine pubblico e il controllo attorno ai Palazzi romani delle Istituzioni, in primis Montecitorio e dintorni. Da ora in poi dovrà occuparsi della guida di una Compagnia di 130 uomini la cui giurisdizione si estende in un'area molto vasta, che va dal Valdarno, a parte del Chianti e tutta la Valdisieve, un territorio che spazia per molti chilometri, compresa una larga fetta di località di montagna. Il capitano Mascioli ha 28 anni e parlando dimostra di avere le idee molto chiare e consapevole di ciò che lo aspetta.

Data 10/09/2016 Pagina: /

Si è riaperta la perdita d'acqua di piazza Caduti di Pian d'Albero

di Monica Campani

Nella zona sono state altre le perdite d'acqua. Il personale di Publiacqua è intervenuto ma ancora l'acqua sgorga sulla strada. Interviene il consigliere di M5S

Prima è accaduto il 3 agosto (<http://valdarnopost.it/news/perdita-d-acqua-in-via-barducci-segnalata-da-un-mese-e-ancora-nessun-intervento>) in via Barducci, poi il 10 a pochi metri di distanza

(<http://valdarnopost.it/news/ancora-perdite-abbondanti-d-acqua-in-piazza-caduti-di-pian-d-albero>) in piazza Caduti di Pian d'Albero. I tecnici di Publiacqua sono intervenuti (<http://valdarnopost.it/news/i-tecnici-di-publiacqua-intervenuti-per-la-perdita-in-piazza-caduti-di-pian-d-albero>) dopo un mese di segnalazioni da parte dei cittadini. Ma a Figline le tubature sembrano essere un colabrodo.

Adesso la perdita d'acqua si è di nuovo verificata sempre in piazza Caduti di Pian d'Albero.

Sulla vicenda è intervenuto il consigliere comunale di Figline Incisa del Movimento 5 Stelle Lorenzo Naimi: "In poche settimane siamo alla terza perdita nel raggio di 50 m. Il PD dice no ai 50 l giornalieri gratis a persona ma tace sui continui sprechi di acqua (e di denaro) che ci sono nel nostro comune. Quando si dice la buona politica. P.s. Alcune voci sostengo sia colpa della Raggi".

Data 10/09/2016 Pagina: /

Meno cinque alla prima campanella, fra concorsi, posti vacanti e supplenze. Il quadro in Valdarno

di Glenda Venturini

Negli istituti scolastici del Valdarno si lavora per completare il corpo insegnante, tra le difficoltà legate a tutte le novità introdotte nell'ultimo anno. Per quanto riguarda le dirigenze scolastiche, sono tre gli istituti comprensivi per ora senza assegnazione

Concorsi, chiamate dirette, supplenze e trasferimenti.

Sono ore di lavoro intenso, nelle segreterie scolastiche degli istituti del Valdarno. Perché le numerose novità introdotte negli ultimi mesi in questo settore dal legislatore hanno comportato un quadro in parte profondamente rinnovato, non senza difficoltà.

In linea generale, è forse più chiara la situazione delle dirigenze scolastiche. I presidi sono assegnati quasi ovunque, in gran parte confermati. Stando ai documenti pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana in data 8 settembre, in Valdarno al momento ci sono tre istituti comprensivi senza un dirigente scolastico: sono il Mochi di **Levane**, il Comprensivo di **Bucine**, e il Comprensivo di **Rignano e Incisa**. In questi giorni si dovrebbero completare le procedure, e si scoprirà dunque se questi istituti vedranno un dirigente assegnato, o uno in reggenza (come è stato anche in passato).

Confermati alla guida dei rispettivi istituti, invece, le dirigenti scolastiche Chimentelli (alla Petrarca di Montevarchi) e Casucci (al comprensivo Magiotti); il professor Ermini ai Licei di San Giovanni; il professor Pierazzi all'Isis di San Giovanni, che però ottiene anche la reggenza del Comprensivo di Figline; resta anche il professor Migliorini al Varchi di Montevarchi. Alla guida del Vasari arriva il professor Papini, dirigente scolastico del comprensivo di Castelnuovo.

E sul fronte docenti? "Il quadro definitivo è ancora da completare, almeno nel nostro istituto", spiega il professor Nedo Migliorini, preside di una delle scuole più grandi e complesse della Toscana: 1360 studenti, 157 docenti e ben sette indirizzi diversi, con relativi laboratori e specializzazioni. E un puzzle da terminare, nonostante un'estate passata praticamente tutta al lavoro sulla composizione del corpo docente.

"La cosiddetta 'chiamata diretta' ci ha permesso di individuare docenti da inserire nel nostro istituto, ma non ha risolto tutti i problemi. È accaduto infatti che, a livello nazionale e non solo locale, si siano verificati casi di spostamenti da una regione all'altra dei docenti". I quali, in ogni caso, hanno diritto a richiedere assegnazioni temporanee o anche un anno di sospensione. "A quel punto dobbiamo prenderne atto - conclude Migliorini - e passare alla nomina dei supplenti. Insomma, ancora del lavoro c'è da fare, prima di considerare chiuso il capitolo docenti".

Luce e acqua pubblica, Roberto Renzi chiede spiegazioni: "Troppi disagi, quali interventi sono stati effettuati?"

di Eugenio Bini

Il consigliere di Forza Italia presenta due interrogazioni in consiglio comunale per chiedere conto all'amministrazione comunale della manutenzione effettuata da Publiacqua e domanda se la convenzione con Enel Sole sia ancora in vigore: "Troppi mancati interventi"

Troppe strade al buio e troppe perdite d'acqua.

Roberto Renzi, alla luce dei numerosi disagi estivi con cui hanno dovuto fare i conti i cittadini di Figline e Incisa, chiede all'amministrazione di chiarire. Da una parte sullo stato delle convenzioni con Publiacqua ed Enel Sole, dall'altra sugli interventi realizzati negli ultimi anni.

"Durante l'estate - scrive il consigliere di opposizione -

si sono rilevate numerose perdite nella rete idrica comunale. Il gestore effettua riparazioni urgenti, che si dimostrano provvisorie, invece di intervenire sulle tubature principali".

Renzi chiede adesso il conto a Publiacqua:

"L'amministrazione fornisca in dettaglio gli interventi e i costi sostenuti dalla società per le operazioni di ripristino e manutenzione della rete idrica".

Sul fronte dell'illuminazione pubblica, il consigliere di centrodestra, già polemico per lo stato del servizio, domanda se la convenzione con Enel Sole sia ancora attiva, visto che numerose strade sono regolarmente immerse nell'oscurità: "Troppi sono i lampioni non funzionanti e numerose sono state le segnalazioni all'indirizzo di posta elettronica della società. Ma alle segnalazioni non corrispondono interventi. Viene quindi legittimamente da domandarsi - conclude Roberto Renzi - se il servizio e la convenzione siano ancora in essere".